

2 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhiju
iznosi 4 K za 3 mjeseca.
Po jedini broj 2 par.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abonnement für die
Monarchie vierlötig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

Izlaži o 11 u prije podne osm nedjelje
i svaku svaki dan.

Ecco ogni giorno alle 11 ant. eccetto
nelle domeniche e feste.

Erscheint, ausser an Sonn- u. Feier-
tagen, täglich um 11 Uhr Vormittag.

OMNIBUS

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINIA i dr. prije 1. Krmpotić i dr., PULA

Via Giulia br. 1.

PARTE ITALIANA.

Telegrammi.

Il giudizio della stampa sulla riforma elettorale.

Vienna, 25. — La grande riforma cui si accinge il governo, non accontento la stampa liberale né quella degli altri nazionalisti.

La «Nuova freie Presse» sostiene che la riforma elettorale, come presentata, segna il primo passo per dare l'Austria in mano agli slavi.

La riforma austriaca e l'Ungheria.

Budapest, 25. — La stampa socialista accolse con viva simpatia l'annunciata riforma elettorale in Austria. Gli altri partiti ne cercano menonare l'importanza. Vi è nascosto in complesso un senso di pudore, perché Vienna ha fatto indubbiamente un gran passo nella via delle libertà politiche.

La crisi in Ungheria.

Budapest, 25. — Non si tengono comizi all'aperto, sapendosi che il Governo non li tollererebbe. Francesco Kossuth ha rinviato la tenuta del comizio degli elettori di Czegled.

Il partito nazionale croato sulla crisi.

Zagabria, 25. — Il partito dominante tenne ieri qui una sua radunanza plenaria, bene frequentata, sotto la presidenza dell'ex ministro Nicola Tomašić. La risoluzione presa a voti unanimi accentua l'inconcussa fede al Re, ma deplora parimenti lo scioglimento del parlamento comune ungaro-croato, senza colpa della Croazia-Slavonia-Dalmazia ed esprime il desiderio che si venga quanto prima a ristabilire condizioni parlamentari.

Notizie varie.

La prima impressione sulla riforma elettorale.

I nostri lettori sanno, che riguardo la riforma elettorale non si ha ancora una legge votata dal Parlamento e sanzionata dall'Imperatore. Vi è appena un progetto — o meglio un complesso di progetti — e nessuno può dire ancora, se e quando quei disegni avranno forza di legge.

Gli slavi.

Non giubilano ancora, ma nemmeno non temono alcunché, sapendo bene, che anche colla progettata riforma, a loro viene negato ancora parecchio del loro diritto, come dimostreremo nei prossimi giorni.

Però quegli slavi, i quali finora erano oppressi da un sistema e un regolamento elettorale per nulla giustificato, come in ispecie gli Sloveni-croati del Litorale (Goriziano-Trieste-Istria), seppure non possono dirsi contenti del progetto governativo in quanto alla formazione dei distretti elettorali, pure sentono una grande soddisfazione nel vedere come questa parte della Monarchia si è incamminata sulla via del progresso, presentando di iniziativa del Governo disegni di legge i quali aboliscono il malaugurato sistema di curie e di censio, dando il diritto di voto, ed un solo voto, ad ogni cittadino austriaco che abbia raggiunto i 24 anni e non sia sotto tutela o cura, o non sia escluso per condanna di determinate azioni punibili.

Dunque nell'Austria si avrà il suffragio universale nel vero senso della parola, nè si domanderà più, chi sia il maggior censito, chi sia delegato della Camera di commercio, chi sia proprietario di casa, di fondi, di un'industria, per dargli il voto. L'abolizione delle curie e del censio, questo è il grande progresso cui andiamo incontro.

Di fronte a ciò, ogni altra considerazione dovrebbe cadere, in ispecie non si dovrebbe giudicare l'importanza della riforma alla stregua di miseri guadagni o perdite, che avrà o subirà in qualche partito insignificante. Gli errori eventualmente commessi nella esecuzione pratica della legge, specie nella distrettuazione in singoli paesi, sono cose secondarie, le quali col tempo possono essere corrette. Ma in complesso, la riforma segna un grande passo in avanti nella vita dei popoli di questa Monarchia.

Riguardi per la gioventù.

Il locale »Polar Morgenblatt« del 22 febbraio porta una notizia intitolata »An ihren Früchten werdet ihr sie erkennen« (li conoscete dai frutti che danno). Rammenta uno schiamazzo notturno fatto da quattro studenti ginnasiali e da altri due giovani, non più studenti, verso la fine dello scorso anno scolastico. Cita gli studenti con pieno nome e dice, che addi 20 febbraio erano stati citati al Commissariato di polizia e condannati, e dice ancora, che i quattro studenti sono esclusi dalla frequentazione di qualsiasi ginnasio dello Stato.

Secondo il »Polar Morgenblatt« gli studenti in parola avrebbero (nella sera critica della scorsa estate) emesso delle grida »antipatriottiche«.

A noi consta, che per fatto di cui è qui parola, era stata avviata una procedura penale, e che, in grazia della magnificenza Sovrana, ogni procedimento fu troncato, vista la giovanile età di coloro che eventualmente sarebbero stati riconosciuti colpevoli. Sotto simili condizioni nessuno di noi ha diritto di essere, come suol dirsi »mehr kaiserlich als der Kaiser selbst«; anzi tutto ciò che la pubblica stampa deve fare in simili casi, si è quello di rilevare come in questa malevola Austria, ci sono delle istituzioni assai liberali ed assai lodevoli, come fra le prime quella, giusta la quale possono senz'altro essere troncati i procedimenti per ragioni di età giovanile dei rei, o pretesi rei, appunto, perché alla gioventù si deve perdonare molte cose.

Che poi una condanna del commissariato di polizia, a base della patente del 1854 tratta seco la perdita del diritto di frequentare ulteriormente il ginnasio, ciò speriamo sarà soltanto un pio desiderio del citato periodico o di chi lo ispira; ma sarebbe, per Dio, il colmo se per causa di quella condanna di polizia — nel caso, ove dalla suprema autorità giudiziaria è stato perdonato tutto ciò che eventualmente quei giovani fecero del male, — quei quattro studenti avessero a perdere il loro avvenire. Non crediamo che le autorità scolastiche si lascieranno trascinare a misure di tanto rigore. Ci corre di mezzo l'interesse vitale di quattro famiglie, non solo dei rispettivi singoli loro membri, — gli studenti nominati dal suindicato giornale.

L'associazione dalmata. — Il ballo per la »Družba«.

Sabato sera la benemerita società »Dalmatinski skup« di qui diede una festa di ballo a prò dell'associazione scolastica croata per l'Istria (Družba sv. Cirila i Metoda). Grande fu il concorso in ispecie di quei strati sociali, nei quali si mantenne più vivo il sentimento nazionale dei nostri carissimi fratelli dalmati. I locali del ristorante »Cuzzi« rigurgitavano di ospiti. Solerte in ogni riguardo fu l'opera del comitato con a capo il presidente della società sign. Niccolò Mardešić. A quanto ci assicurano, il ricavato netto a beneficio della »Družba« è rilevante.

Il corso di ieri.

Era una di quelle splendide giornate perfettamente soltanto in questi paesi che non conoscono quasi nevi e ghiacci. Il comitato ai pubblici festeggiamenti aveva pre-

parato alla popolazione alcune ore di divertimento.

Gruppi di maschere, riproduzioni storiche, taluna stupenda e buon numero di carrozze addobate di fiori percorrevano in massimo ordine il Ring di Pola (Corsia Francesco Giuseppe, Riva, Barbacani, Giulia, Circonvallazione, S. Martino, Venere).

Il gettito di confetture si mantenne entro i limiti di decenza, e non fu troppo abbondante.

Il Comitato aveva fatto erigere apposito chiosco a Port area di rimpetto alla famiglia Rodin, da dove segnava i punti per la premiazione, di cui diremo domani.

Riceviamo da Volosca (25/2/06)*.

Il ballo datosi la notte di sabato nella vasta sala del »Narodni Dom« dalle unite società di Canto »Lavor« d'Abbazia e Filodrammatica di Volosca ebbe un'esito assai felice. Le danze procedettero animatissime ed ordinate in belle evoluzioni non ostante la calda. Il più schietto buon umore e brio regnò fra i convenuti che ritrassero dalla gaia festa la più bella impressione. All'ora del riposo il bufet venne presso d'assalto, ove non mancarono i canti e i balli assissimi e ben intonati. Anco questa volta i riuniti comitati feste di tutte e due le società ebbero a diramare inviti fra le rispettabili famiglie e persone del partito italiano; però molti furono i chiamati e... pochi gli intervenuti. Ma tale assenza (come vorrebbero certi maligni che di mal'occhio vedono questa unione) non deveva ascriversi a cattiveria, bensì ad un malinteso, come me lo assicurò persona seria e di tutta stima. Fatto stā costarmi che alla veglia mascherata di lunedì che avrà pure luogo al »Narodni Dom« tutti gli invitati italiani prenderanno parte.

Presso il geniale Club ciclistico Volsoscano fervono i preparativi per un ballo da darsi martedì. Siccome questo sodalizio causa la ristrettezza di locali non può diramente inviti, così a detta del suo segretario, persona compitissima, (come anche lo disse il sig. Preside all'ultimo ballo), che le signore e signori del partito slavo saranno ben accetti e ospiti graditi. Perciò martedì tutti al Club in Braccio a Tersicore.

Lux.

* Da parte che si sente italiana.

Non abbiamo nulla in contrario, anzi abbiamo sempre propagnato l'idea di un buon accordo fra noi croati e i nostri compaesani italiani. Ma ci pare anche da questa corrispondenza, che da parte di coloro i quali si sentono italiani non ci sia veramente troppa volontà.

HRVATSKA STRANA.

Brzozavke.

Austriska reforma i Ugri.

Budimpešta, 25. — Socijalistička štampa pozdravlja že živom simpatijom izborni reformo što ju je najavila vlada u Austriji. Druge stranke gledaju, da joj smanjenost. U običju se prikriva neko čušto stida, jer je Bed učinio bez sumnje veliki korak na putu političkih slobosti.

Kriza u Ugarskoj.

Budimpešta, 25. — Skupština pod veđim nebom nedrže se, jer se znade, da bih vlada zabranila, Franjo Kossuth odgodio je ju urećenu skupštinsku izboru u Czelegu.

Hrvatska narodna stranka o krizi.

Zagreb, 25. — Gospodarujuća saborska stranka držala je jučer ovdje svoju skupštinu, kojoj je prisustvovao velik broj zastupnika pred predsjedanjem bivšeg ministra Nikole plem. Tomašića. U rezoluciji jednoglasno prihvaćenoj utvrđuje stranka bezuvjetnu vjeru u kralja, ali zali isto-

dođe što je raspusten zajednički sabor ugarsko-hrvatski i izražaje nadu, da će se čim prije uvesti opeta ustavan život.

Perle inserzije objava u Malom oglasniku plaća se za svaku rječ 2 par. Najmanja pristojba 30 p.

Perle inserzije d'avisi nel »Notiziario d'affari« si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinem Anzeiger« kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 30 h.

Razne vести.

Peta porotna rasprava pred sudjem u Rovinju.

Rovinj dne 20 t. m. Pod predsjedanjem c. k. zem. sav. Rode uz vjećnike c. k. zem. sav. Dr. Šibisa i tajn. Tentor-a, započela je danas u 9 s. u jutro porotna rasprava proti Matiji Brajković (po tužbi Brajković) od Frana iz Tržiša, rođen god. 1882, oženjen, kmet, radi umorstva Ivana Mališa, počinjenog dne 22. oktobra 1905, u gospodini k Amerikanu u Pazinu.

Tužbu zastupa zamjenik c. k. drž. odv. Dr. Dalla Zonca; optuženika brani odv. Dr. Depiera.

I opet prisustvuje raspravi tumač za hrvatski jezik, pošto niti optuženi niti veći dio svjedoka ne govori drugi jezik. Do sada nije bilo u ostalom rasprave bez tumača, što dajemo do znanja predsjedniku rovinjskog suda, višim oblastima i našem narodnom zastupniku, u nadu da će jednom doći do toga, da nećemo trebati tumača za jezik, koji je zakonom priopćenat kao najobičnij u Istri, i koga govorci malne cijelo pučanstvo te naše zemlje, a osobito u okružju c. k. okružnog suda rovinjskog.

Iza sastava porotničkog zboru, čita se tužba u kojoj se kaže, da je tuženi Brajković dne 22. oktobra 1905, igrao u gostionici »Amerikanu« u Pazinu, a za tim kad su drugi stali igrati na kugle, da ih je smrto, radi čega ga strogo opomenuo gostoničar Ivan Stranić. Uslijed ove opomene, razsrdio se optuženik na Stranić-a, i malo za tim kad mu je pao iz čepa revolver, izrazio se da će isti služiti za Stranić-a. I zbilja kad je pod večer nastala u gostionici nekakva gungula, optuženik izvadi revolver i ispalj, pogodiv mjesto Stranić-a, pok. Ivana Mališa, koji ranjen u glavu, malo za tim ispušten je do života. Radi toga tužni, drž. odvjetničtvu Brajković Matiju, da je namjerom da ubije Ivana Stranić, umorio Ivana Mališu, da je u toj prigodi bez dozvole nosio oružje.

Optuženik u svom izaku brani se, tvrdje da je onog dana bio pijan, te privođenja kako je došao tog dana u 10^{1/2} s. u jutro u gostionici, kako je pak pošao igrati najprije na kugle a onda na karte, kako je u to vrijeme neprestano bio usledje čega je bio tako pijan, da se ne sjeća ni tko je pucao ni tko je bio ubijen, ali zna kako je došao do tužnje, kako su i njega tukli, kako je pošao kući i s kim se sastao. Nijeće da bi bio ikada se zagrozio Ivani Mališu, da će ga ubiti. U ostalom svom izaku tuženje pada u protoslujivo i time u velike škodi svojoj tvrdnji da je pijan bio.

Svjedok Ivan Stranić, gospodar gostionice »Amerikanu« u Pazinu, potvrđuje da je strogo opomenuo optuženika, da ne smeta igraćima. Potvrđuje da je kasnije u gostionici nastala gungula, ali isključuje da bi se tako bilo taknulo optuženika, koji se ja učao u onaj cas odalebio bio iz gostionice, a malo za tim povrativši se izvadio samokres i s njime dva put počušao a treći put zbilja ispalj jedan hitac, koji je pogodio Ivana Mališu, jedan hitac, počušao svjedoka. Drži da je optuženik bio pokrat ubiti Mališu, jer je s njim imao razmire, a dovoj da je htio njega, svjedoka pogoditi. Nenjeće da je optuženik bio onog dana pijan, dodajući da je čuo govoriti da je optuženik vrlo pogibeljan čovjek, a isti svjedok, vidio ga je više puta obožanog revolverom. U potpunom sukladju s ovim svjedok izakuje i njegov sin Josip Stranić, dodajući da se optuženik odmah iza ispaljenog hitca, da u bijeg.

Svjed. Martin Zović privođenja o igraju na kugle, te isključuje da je bio op-

tuženik sledeći dan iz zločina priznao, da je ispalio iz revolvera, i izjavio da je držao, da je ubio jednog iz Pazina. Također svjedok Josip Stupar priopovijeda o tijeku igre na kugle, te dodaje da je optuženik, kad mu je kod igre ispašao samokres, rekao: »ni to za našu kompaniju ne, to je za Stranić-a.« O samom zločinu izkazuje u potpunom suglasju sa svjedokom Ivanom Stranićem. (Konac sliđ.)

Maškarad Sokola.

Jučer primio je odbor Sokola iz Marsala francuzki brozavoj koji u hrvatskom prevodu glasi:

»Rado se odazivamo Vašem pozivu. Dolazimo utorku po polne parobrodom «Glei-Garro» u Pulu via Divača.«

»Kvartet okrenutih glava.«

* * *

Do sebe primio je odbor 46 brzovavnih vesti iz raznih gradskih i občinskih zastupstva koja će odaslati na instalaciju svoja odanstvista.

Varaždinsko gradsко zastupštvo šalje kao delegata svog znamenitog »Stefeka z muštača« Iz Venecije dolazi senator Orkastelaža. Iz Rima senator Ottokorn itd. itd. Dakle kako se vidi biti će to nešto sjajnoga, dosad u Puli nevidjenoga.

Iz Boljunština, „Kad tad“.

Napokon došli smo do toga, da će morati pokrajinski odbor »Slavna Junta« preuzeći školu u Sušnjevcima pred a. C. kr. ministarstvo za Bogoslovje i nastavu dozvolilo je, da se troškovi za utemeljenje i uzdržavanje pomenute škole, koje je zemaljski odbor uskratio, provizorno preuzmu na kredit da podigne pučkoga školstva u Primorju, i to, proti svjedobnoj povratbi iz zemaljske zaklade. A i porezne općine Novas i Jesenovik morat će razmjerno doprinäzati za uzdržavanje te škole. Učitelja ne mogu jošte namjestiti, jer nemaju ga na razpolaganje. Eto, hvala Bogu, da smo do cilja došli, akoprem teško i polagana. E da, »svaka sila za vremena a Božja redom ide. Do sada je tamo Družbina učiteljica. Prema naredbi dobit će »Družba« svoj novac natrag. Svih tih komedija bi u hri nestalo, kad bi se svaki zakona držali. »Bit će bolje, mićimo se samo!« Javljam Vam još, da se na Brestu ekskuredno škola otvorila. I proti toj je »Junta« bila. U Borutu bila je komisija za školu. Tmina nek se rasprši, a svjetlosti nek zavlađa, koristiti će svima. — Naša »Podružnica« sabraća je lanjske godine K. — Posudilnica lijepe napreduje. Do skora počet će se poučavanje analitika. — I da Vam kažem, da je sada ovdje vrijeme ugodno, akoprem je na Učki puno snijega, bilo bi sve, što bi se novoga imalo o Boljunštini kazati.

Samostalni kotarski sudovi u Bosni.

Kako javljaju iz Sarajeva, bosanska je zem. uprava odlučila rastaviti u prvoj instanciji sudstvo od uprave. Dosada su kod svake politike kotarske oblasti bili namještene nekoliki sudstveni činovnici, koji su obavljali sudbenost prve mlobe. Premda su uživali potpunu samostalnost u svom djelovanju, ipak su političke i sudske funkcije bile sjednjene u jednoj oblasti, tako te se činilo, da uprava utječe na sudstvo. Sada će se počevši od 1. lipnja o. g. urediti u sjedištu svake kotarske oblasti po jedan kotarski sud.

Wetterbericht

des k. u. k. hydrograph. Amtes in Pola von Heute 7 Uhr früh.

POLA: Barometerstand 61.2

Temperatur Celsius + 0.4

Wind ESE 1

Bewölkung 1

Seegang (0—6) 1

Regenmenge 0 mm

OREG: Barometerstand 61.8

Temperatur Celsius + 1.6

Wind SW 2

Bewölkung 2

Seegang (0—6) 2

Regenmenge 0 mm

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.

Odgovorni urednik: J. Kusák.

Notiziario d'affari.

Mali oglašnik - Kleiner Anzeiger

UČENICU za šivanje ženskih odjela, uz odgovarajuću placu traži Irena Skalamera, Via Muzio, 20, prizemlje.

UNA PRATICANTE SARTA per abiti femminili, dietro corrispondente paga, cerca Irene Skalamera, Via Muzio, 20, pianoterra.

EINE PRAKTIKANTIN für Damen-schneiderei, mit entsprechendem Lohn, findet Stelle bei Irene Skalamera, Via Muzio, 20, parterre.

D'AFFITTO UN QUARTIERE di 3 stanze e cucina in via Siana N.o 3, 1 p.

POKUĆTVO prodaje se radi preseljenja, pobliže kod F. Barabica, Via Circonvallazione 35, prizemno.

CASSONI di diverse grandezze vendonsi a prezzi convenienti. Rivolgersi all'amministrazione dell'«Omnibus».

Ceduljice
za
sv. ispojed i pričest

izradjuje

NARODNA TISKARA
Laginja i drug. — PULA
Via Giulia, 1.

Jeftino i brzo.

Jedina hrvatska tvornica voštanih svieća u Šibeniku.

Svoj k svome! - POZOR! - Svoj k svome!

Častim se javiti p. n. občinstvu, postovanom svedenstvu, crkvama, braćanstvima, da sam otvorio u ovom gradu

≡ Cvornicu ≡
voštanih svieća.

Kod meni dobit se mogu izvrste, a već od mnogih priznate u svim veličinama svieće od pravog pčelinjeg voska, kao i finog crvenkog tamjana.

Skvaka i najmanja narudba p. n. mušterija prima se najpretnije, te se obvezujem obaviti njihove naloge, u što kraćem roku, obvezom najponajnije izrade i uz najpovoljnije uvjete.

S velepoštovanjem

Vladimir Kulić

Šibenik (Dalmacija) Glavna ulica.

Jedina hrvatska tvornica voštanih svieća u Šibeniku.

Istrianaer Weinbaugenossenschaft
in
POLA

hat stets am Lager istrianaer und delmatauer Weine bester Qualität.

Istrianaer rot und weiss

Weine von 36 bis 40 K

Roter Terranowein I. Qual-

lität 44 48

Muskateller weiß 50 60

Muskat dessert hochfein 100

Lissanaer Yugava 70

Dalm. Blutwein 50

Opollo 44

hochfein 50

Allie Preise verstehen sich per 100 Liter

franco POLA. Weinproben werden auf Ver-

langen in die Wohnung gestellt. Bestel-

lungen können mündlich in Komptoir

Clivo S. Stefano Nr. 9., parterre, brieflich,

oder telefonisch (Tel. Nr. 26.) erfolgen

und werden sofort ausgeführt.

Bez ovog Koledara nesmije biti
nijedna hrvatska kuća u Istri!

KUPUJTE SAMO U SVOGA!

za god. 1906, izlazio je te se prodaje u Narodnoj Tiskari u Puli, Via Giulia 1, za cenu 40 p., poštom 10 p. više.

Svaki neka kupuje samo u svoga!

III
Narodna Tiskara i Knjigovežnica
LAGINJA i drug.
prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJI-
GOVEŽKE, GALAN-
TERIJSKE RADNJE

IMADE U ZALIHI TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBĆINE, CRKVE, ŠKOLE, — TRGOVAČKE KNJIGE, PISAN-
ODVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKIE I
KONSUMNA DRUŠTVA — RISARSKIE POTREBŠTINE —

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.

Istarska Posuđilnica u Puli

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadružnih die洛va jedna ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nji član istoga 4%, kamata čisto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložne iznose do 100 K bez predmeta do 400 K uz odlaz od 8 dana, iznose do 1000 K uz odlaz od 14 dana a tako i veće iznose ako se nije kod uloženja ustavio veći ili manji rok za odlaz.

Zajmove (posude) daje samo zadrugaram, i to na hipotezi ili na injekcije i zadužnice uz garantiju.

Uredovni sati svaki dan od 8—12 sati pr. p. i 3—7 sati osim lipnja i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Družtvena pištarica blagajna nalazi se u Clivo S. Stefano br. 9, prizemno, gdje se dobivaju obilježje i potvrda.

Ravnateljstvo.

ALLER ART

MILITÄRDRUCKSORTEN

findet man in der

Buchdruckerei LAGINJA & Cie vormals J. Krmpotić & Cie

VIA GIULIA, 1.

MARIA MARDEŠIĆ

Weingrosshandlung & Export

→ POLA — ISTRIEN ←

Liefertant des durchlauchtigsten Fürsten Ernst Prinz zu Windisch-Grätz, Johann Prinz zu Lichtenstein und anderer hoher Persönlichkeiten.

LISSANER INSELWEINE:

Weiss-Wein Maraschino naturale

— Yugava I. II.

Roth-Wein Zarac (besonders empfehlend für Rekonvaleszenten)

— Opollo (Blut-Wein) I. (Hochdein)

— Opollo II (Fein)

Istarski Pučki Koledar